

La doppia cerimonia in programma per domani mattina

## "Stoppa" e liceo classico, L'on Masini inaugura le sedi Convegno sugli interventi di edilizia scolastica

LUGO - Tutto è pronto per il grande evento: domani, si svolgerà l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'Istituto professionale di Stato "Ernesta Stoppa", in via Baracca 62, nell'edificio ex Salesiani, in occasione della presenza a Lugo del sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione, on Nadia Masini, abbinandola anche al taglio del nastro del liceo classico Trisi-Graziani, nel convento del Carmine. Si inizierà alle 9.30 dalla nuova sede dello Stoppa; una cerimonia similare avverrà poi alle 10, alla sede del Liceo classico. Oltre al sottosegretario, tante le autorità che intervengono: il provveditore agli studi di Ravenna Ugo Rossi, il sindaco di Lugo, dell'assessore alla pubblica Istruzione della Provincia di Ravenna, Noemi Piolanti, il presi-

dente del Consorzio provinciale di formazione professionale Franco Ricci, i presidenti dei consigli di Istituto, i sindaci e gli assessori alla P.I. degli altri otto comuni del lughese. Alle ore 10.30 nell'aula magna del Classico, si terrà il convegno sul tema "La scuola dei cittadini: investimenti strutturali e servizi culturali per una scuola di respiro europeo", con una relazione del sindaco Maurizio Roi sugli interventi di edilizia scolastica effettuati dal Comune. Successivamente, Comune ed Istituto Stoppa, organizzeranno una più articolata "giornata di inau-

gurazione". "L'amministrazione comunale di Lugo ha da sempre dedicato al settore dell'istruzione una particolare attenzione" afferma l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Daniele Ferreri. "Negli ultimi anni - sottolinea - è stato realizzato un progetto di ristrutturazione e riconversione del patrimonio edilizio scolastico lughese. Dal '93 sono stati investiti circa 15 miliardi, investimenti che hanno riguardato in particolare gli edifici destinati agli Istituti superiori ed alle strutture per la prima infanzia, in grado di fornire risposte alla

nostra città e all'intero comprensorio. Rilevanti: la ristrutturazione della scuola materna Capucci, con la collaborazione dell'Opera Pia Minori, la nuova sede dell'Ipsia, il recupero di parte del Convento del Carmine per dare una sede al Liceo classico, la ristrutturazione dell'Istituto ex salesiani per ospitare in un unico edificio lo Stoppa". "Sono inoltre imminenti - prosegue Ferreri - i lavori di ampliamento dell'attuale sede dell'Itc Compagnoni, che ospiterà la nuova sede dell'Itis dove l'attuale biennio si svilupperà nel corso completo ad indiriz-

Punto di ristoro per i numerosi visitatori

## Un bar nella Rocca

LUGO - Anche la Rocca avrà il suo bar. Lo ha deciso il consiglio comunale durante l'ultima riunione. Il punto di ristoro è stato progettato sia per soddisfare le esigenze di coloro che, sempre più numerosi, visitano il giardino pensile, sia per sorvegliare l'area ed evitare che si verificino episodi di "deturpamento" alla vegetazione o alle strutture. Il bar verrà ricavato dagli spazi della "Sala Nuova" adiacente al giardino e resterà aperto tutto l'anno ad esclusione dei mesi di gennaio e febbraio dedicati alla cura

Lo ha deciso  
il consiglio  
comunale  
Costerà circa  
250 milioni

del verde. Per rialzarne il pavimento all'altezza del primo gradino, ricoprirne la superficie in legno, rivestirne i muri in cartongesso, realizzare i servizi igienici ed il bancone inserito

nel progetto, l'amministrazione dovrà sostenere una spesa di 250 milioni. La gestione sarà affidata alla ditta che riuscirà a vincere la gara di appalto indetta con base d'asta di venti milioni. "Si tratta di un tentativo - ha spiegato Gaetano Graziani, assessore alle attività economiche del Comune - Se si riuscirà ad ottenere un progetto di qualità valido si procederà all'apertura del punto di ristoro. Diversamente si rimanderà". L'iniziativa è stata votata con l'astensione del gruppo "Il Pavaglione".

LA RASSEGNA 'AMARCORD' APERTA AL CENTRO SOCIALE TONDO

## Com'eravamo in fotografia

Nella sala polivalente del 'Tondo', in via Lomagnani a Lugo, è in corso una mostra fotografica del titolo felliniano, 'Amarcord'. Raccoglie riproduzioni e originali dalla fine dell'Ottocento fino al 1970 che ritraggono i vari aspetti del territorio ravennate: usi, costumi, arti e mestieri. L'iniziativa è della Pubblica assistenza di Lugo, in collaborazione con il Tondo e il patrocinio del Comune. Hanno collaborato alla realizzazione Pro loco, Circolo fotografico Lugo, Fotoamatori Cotignola, Fotoamatori Brisighella, Fototeca Bagnacavallo, Laboratorio Il Forno di Villanova di Bagnacavallo, Circolo foto-

grafico ravennate, Club fotoamatori Voltana. La mostra resterà aperta fino a domenica e può essere visitata ogni giorno alle 14 alle 18.30. Al mattino la rassegna fotografica della Pubblica assistenza può accogliere le scolaresche.

## Istituto Stoppa e Liceo Classico Lugo, inaugurazione di due scuole

Lugo. "Investire sull'intelligenza per governare il futuro" è il tema dell'inaugurazione, prevista domani a Lugo, delle nuove sedi dell'Istituto Stoppa e del Liceo Classico. La manifestazione, alla quale parteciperà l'onorevole Nadia Masini, inizierà alle 9.30 con l'inaugurazione della nuova sede dell'istituto professionale "Ernesta Stoppa", nell'edificio ex Salesiani (via Baracca 62). Alle 10, verrà inaugurato il liceo classico "Trisi Graziani" (Piazza Trisi), che ha trovato spazio nell'ex Convento del Carmine. Alle 10.30 incontro sul tema "La scuola dei cittadini: investimenti strutturali e servizi culturali per una scuola di respiro europeo". Parteciperanno tra gli altri il sindaco Roi e l'assessore provinciale Piolanti.

# LA MOSTRA FINO A SABATO Ricci Curbastro e l'erede Einstein

Lettere, cartoline, manoscritti scientifici, fotografie, pubblicazioni, diplomi appartenuti a Gregorio Ricci Curbastro, sono in mostra nei locali della Biblioteca Trisi di Lugo fino a sabato. Un percorso nella vita dell'illustre matematico lughese, che «diede alla scienza il calcolo differenziale assoluto» utilizzato poi da Albert Einstein come strumento indispensabile per la teoria della relatività generale. I documenti in mostra provengono in gran parte dalle Carte Ricci Curbastro, conservate presso il liceo di Lugo, donate alla scuola stessa dal nipote dell'illustre matematico lughese. «Gregorio Ricci Curbastro: una vita per la scienza» è il titolo della mostra che propone, fra gli altri documenti, anche le copie di alcune lettere di Albert Einstein, dove si conferma il valore della scoperta di Ricci.

E, in effetti, quella di Ricci Curbastro è stata veramente una vita dedicata alla scienza. Signorile e severo nell'aspetto, calma la parola, sobrio il gesto, aveva spiccato senso della dignità e del dovere; cattolico ferventissimo, sapeva armonizzare scienza e fede». così Ricci Curbastro viene descritto da Bruno Finzi nel volume «Celebrazione in Lugo del centenario della nascita di Gregorio Ricci Curbastro». Nato a Lugo il 12 gennaio del 1853, Ricci Curbastro si laureò in scienze fisiche e matematiche all'università di Padova con una tesi sulle equazioni differenziali. Al 1887 si può far risalire la prima affermazione dei metodi che costituiscono il calcolo differenziale assoluto, al 1895 la loro completa istituzione. Ma come scrive ancora Finzi, «ben scarso successo arrise in que-

gli anni ai tenaci e meditati sforzi del Ricci. Incomprensione e scetticismo aleggiavano attorno a lui». Le ragioni di questa freddezza vengono individuate da Finzi, in primo luogo, nel carattere chiuso e nella modestia di Ricci Curbastro che «lo facevano schivo anche nelle più legittime esibizioni personali e, in secondo luogo nell'aver applicato i suoi metodi quasi soltanto per ritrovare cose note». Ma freddezza e scetticismo si dissolsero come neve al sole quando Einstein si impadronì della scoperta di Ricci e ne fece strumento principe della teoria della relatività generale. Oltre alle opere matematiche, poi, vanno menzionati anche i contributi ancora oggi considerati pietra miliare per le opere di bonifica della bassa pianura ravennate e alcuni progetti per portare l'acqua potabile a Lugo. Il suo ricordo rimane a Lugo in una lapide situata in corso Garibaldi, al civico 41, dove sorge la sua casa natale, nell'intitolazione di una via, nell'intitolazione del liceo Scientifico che quest'anno festeggia i 50 anni di vita, e nel cimitero, dove fu sepolto, per suo volere, in una tomba monumentale.

La mostra, allestita a palazzo Trisi, si inserisce proprio nel programma di manifestazioni per il mezzo secolo di vita del liceo. Nei locali della Biblioteca è stata allestita anche una piccola esposizione di libri, Cd.rom e riviste scientifiche intitolata «Viaggio nel mondo delle scienze» (i libri sono ammessi al prestito). La mostra rimarrà aperta fino a sabato al mattino dalle 9 alle 12.30; dal lunedì al venerdì anche dalle 14.30 alle 19; martedì e giovedì anche dalle 19 alle 22.

# IL SOTTOSEGRETARIO DOMANI A LUGO PER L'INAUGURAZIONE DI DUE NUOVI ISTITUTI Lezione col viceministro Nadia Masini

## Taglio del nastro per l'Ips Stoppa ed il liceo classico Trisi Graziani. Ne parla l'assessore Ferrieri

Domani sarà una giornata importante per il mondo della scuola lughese. Sono in programma, infatti, le inaugurazioni delle nuove sedi dell'Istituto Stoppa e del Liceo Classico e un convegno. Ma andiamo per ordine e vediamo come sarà organizzata la giornata che vedrà la presenza di Nadia Masini, sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione, di autorità provinciali e comunali, di rappresentanti del mondo della scuola e della formazione professionale. «Investire sull'intelligenza per governare il futuro» è il significativo titolo dato alla giornata di domani che comincerà alle 9.30 con l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto professionale di Stato "Ernesta Stoppa", nell'edificio ex Salesiani (via Baracca 62). Alle 10 il programma prosegue con l'inaugurazione del liceo Classico Trisi Graziani (piazza Trisi) che ha trovato spazio nell'ex convento del Carmine. Alle 10.30 nell'aula magna del liceo Classico si svolgerà l'incontro sul tema "La scuola dei cittadini: investimenti strutturali e servizi culturali per una

scuola di respiro europeo». Parteciperanno il sindaco di Lugo Maurizio Roi, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Noemi Piolanti, il presidente del Consorzio provinciale di formazione professionale Franco Ricci, il provveditore agli studi della provincia di Ravenna Ugo Rossi e Nadia Masini. Interverrà un rappresentante degli studenti eletto negli organismi collegiali della scuola. «L'amministrazione comunale di Lugo — spiega l'assessore alla pubblica istruzione Daniele Ferrieri — ha da sempre dedicato al settore dell'istruzione una particolare attenzione. Negli ultimi anni, poi, è stato realizzato un progetto complessivo di ristrutturazione e riconversione del patrimonio edilizio, dalle scuole dell'infanzia fino agli istituti superiori, nella consapevolezza che istruzione e formazione costituiscono risorse insostituibili per lo sviluppo sociale ed economico di ogni singola comunità. A partire dal '93 sono stati investiti circa 15 miliardi per rinnovare il patrimonio edilizio scolastico. Investimenti che

hanno riguardato in particolare gli edifici destinati agli istituti superiori e alle strutture per la prima infanzia, in grado di fornire risposte non solo alla popolazione scolastica della nostra città, ma dell'intero comprensorio. Nel corso degli anni — continua Ferrieri — sono state ristrutturate varie sedicolastiche. Gli interventi più rilevanti hanno riguardato ogni ordine di scuola: la completa ristrutturazione della scuola materna Capucci con la collaborazione dell'Opera Pia Minori, la nuova sede dell'Ipsia, il recupero di una parte del Convento del Carmine per dare una sede al liceo Classico, la ristrutturazione dell'istituto ex Salesiani per ospitare in un unico edificio l'Ips Stoppa. Sono inoltre imminenti i lavori di ampliamento dell'attuale sede dell'istituto tecnico commerciale Compagnoni, ad opera della Provincia, che ospiterà la nuova sede dell'Ips dove l'attuale biennio si svilupperà nel corso completo (5 anni) ad indirizzo meccanico, evitando così ai ragazzi lughesi di terminare gli studi in un'altra città e fornendo nel contempo

una risposta alla forte vocazione meccanica del nostro territorio. Altri interventi in programma, per i quali il Comune di Lugo è stato inserito nei piani di finanziamento regionali riguardano l'ampliamento della scuola elementare Codassi e il polo scolastico di Voltana. Molti interventi sono stati realizzati anche nel settore della formazione professionale: l'adesione al Cfp provinciale, i protocolli di intesa con centri di formazione privata, il progetto San Martino Lab sulla multimedialità, l'informaticizzazione nelle varie scuole, i progetti di formazione permanente lungo l'intero arco della vita. Infine — conclude Ferrieri — l'Amministrazione comunale considera necessaria una maggiore collaborazione tra scuola pubblica e scuola privata concependo in tal senso una vera e propria rete di servizi scolastici in grado di rispondere meglio ai bisogni degli studenti e delle famiglie. Le varie convenzioni siglate tra ente pubblico e scuole private per l'istruzione e la formazione ritengo costituiscono un valido esempio».



L'ingresso della nuova sede del Classico di Lugo che sarà inaugurata domani. (Foto Corelli)

IL BARACCA BRONTOLA: CI MANCA IL DODICESIMO UOMO

## A Lugo tifo da operetta

### Anche al palasport la platea non sostiene gli sforzi degli atleti

«Non è solo una questione di numeri — dice il diesse del Baracca Giordano Buffone — il pubblico è quello che è, oramai siamo abituati, la faccenda si complica quando la squadra necessita del dodicesimo uomo in campo. Allora si che veniamo a trovarci in una situazione piuttosto delicata. Non sono pochi quelli che scambiano lo stadio Muccinelli per il teatro Rossini. La platea non risponde in maniera adeguata allo sforzo profuso dai giocatori in campo e non vuole saperne di fare un tifo degno di tale nome».

Da via Toscana è sufficiente spostarsi di un paio di chilometri per giungere a via Lumagni, dove è ubicato il palazzetto dello sport: strade diverse, musiche uguali. La Rurale e la Madel, società impegnate nella cadetteria di basket e pallavolo, non sono sostenute in maniera adeguata dal pubblico amico. Anche se a dire il vero nel corso dell'ultima partita interna, la Robur ha avuto il supporto di alcuni giovani amanti del rullo dei tamburi: risultato un caos infernale, talmente potente da spacca-

re i timpani. O troppo, o niente, questo pare il succo della situazione. La classica via di mezzo è stata, ancora una volta, saltata a piè pari. E se per lo stadio il problema non sussiste, per il palazzetto viene subito da pensare ad un eventuale nuovo impianto, meno rumoroso e maggiormente consoni ai fabbisogni dei lughesi amanti degli sport di sala. Problema non da poco poi il parcheggio. Allo stadio posti auto a volontà, al palazzetto difficoltà notevolissime per piazzare correttamente la propria auto. Se ne trovano ovunque, in curva, in entrambi i lati della strada; la vicinanza con il Centro Sociale "il Tondo" congestiona l'area parcheggio anche perché le gare si disputano di sabato, giorno in cui, per ovvi motivi, non mancano le feste organizzate a pochi metri dal palasport. In vista di una petizione per sensibilizzare al problema l'amministrazione comunale lughese. Ricordando che a poche decine di metri il mega corite dell'istituto tecnico Compagnoni è vuoto, incredibilmente vuoto.

(Gianfranco Camerini)



Pubblico entusiasta per una delle promozioni del Baracca Lugo. Altri tempi. Oggi i bianconeri, malgrado i buoni risultati, non riescono ad ottenere il sostegno caloroso dei tifosi di cui hanno bisogno.